

Dal dolore alla generosità: all'ospedale Del Ponte le donazioni in memoria di Giorgio, Daniele, Rita, Marco, Paolo

Pubblicato: Martedì 3 Giugno 2025



Giorgio aveva 18 anni quando un malore lo strappò alla vita mentre si trovava in Sardegna in vacanza. Una tragedia enorme che sconvolse la sua famiglia: dopo pochi giorni anche il nonno non resse al dolore e morì.

Quel dolore così acuto e devastante è stato ricordato questa mattina **all'ospedale Del Ponte di Varese**. In memoria di un ragazzo solare, molto conosciuto e ben voluto, è stato donato **due tiralatte professionali alla neonatologia diretta dal Professor Massimo nAgosti**.

Giorgio era nato settimino proprio al Del Ponte

È **la madre**, con la voce rotta dall'emozione, che ricorda **come proprio al Del Ponte Giorgio era nato 19 anni prima**: « Avevo una gravidanza a rischio e rimasi ricoverata in ostetricia per circa un mese – spiega la **signora Emanuela** – decisero allora di farlo nascere, ma era settimino. Venne, quindi, ricoverato in terapia intensiva neonatale. Abbiamo pensato che questo ospedale ,dove aveva iniziato la sua vita, fosse il miglior destinatario di un atto che ne ricordasse il nome».



(i genitori di Giorgio al centro con due colleghe di lavoro)

Il dolore di una madre e di un padre erano diventati il dolore di una comunità intera. L'azienda, dove la madre lavorava, si era subito stretta alla donna destinando una somma per un gesto di solidarietà. Quell'intenzione aveva innescato la generosità di tutti i colleghi. La cifra è stata destinata alla Fondazione Il Ponte del Sorriso che si è fatta promotrice dell'acquisto e della consegna del **macchinario utile per aiutare altre donne e tanti altri piccoli e piccolissimi bimbi** nelle loro prime fasi della vita. Proprio come Giorgio era stato aiutato all'inizio della vita.

Sono tante le storie che si sono intrecciate nella **cerimonia voluta dall'Asst Sette Laghi** per dire grazie ai tanti benefattori raccolti sotto l'opera incessante del Ponte del Sorriso.

In memoria di Paolo e Marco due clown de I Colori del Sorriso

Dal dolore per la perdita di due uomini è partita la generosa donazione che ha permesso di regalare all'Asst Sette Laghi **alcune delle 13 sedie a rotelle pediatriche colorate**. Colorate così come il nome dell'associazione a cui i due uomini appartenevano: **erano due clown di corsia**. Entrambi si mettevano il naso rosso e andavano nelle pediatrie con gli amici dell'associazione **I colori del Sorriso**.



(nella foto al centro la moglie e la cognata di Paolo)

Paolo e Marco erano due pagliacci noti con i soprannomi **Smemotto e Spinciufla** che da anni avevano scelto di portare il sorriso tra i piccoli ricoverati. La loro prematura scomparsa ha innescato la solidarietà: **in ricordo di Paolo è stato organizzato un torneo di freccette**, mentre **per Marco è partito un tam tam sui social**: “Niente fiori o necrologi ma un sostegno alla Fondazione che si occupa dei bambini in ospedale”.

Così sono stati consegnati 3500 euro che hanno dato il via all’acquisto delle carrozzine colorate a cui ha contribuito anche l’associazione **Inner Wheel**.

“I bambini sono come diamanti”

Erano in tanti presenti questa mattina al quarto piano dell’ospedale di Giubiano, stipati nella sala riunioni troppo piccola per contenere donatori, volontari, medici, infermieri, tutti presenti per ringraziarsi reciprocamente: « Oggi registriamo l’inverno demografico – ha commentato il Direttore del Dipartimento della donna e del Bambino **Massimo Agosti** – proprio perchè sono pochi, **dobbiamo trattarli come diamanti**, garantendo loro tutte le cure necessarie a una vita serena. Il valore di questa donazione è l’affetto di tanti singoli benefattori, che hanno saputo tradurre il momento di dolore o di felicità che li ha coinvolti in qualcosa non solo di utile, ma soprattutto di buono per molti, riconoscendo il valore dei servizi offerti dai nostri reparti. Noi ci impegniamo a valorizzarli con il nostro lavoro quotidiano al servizio dei pazienti, a partire dai più piccoli».



Al Ponte del Sorriso i doni delle nozze di Gabriele e Stefania

Tante le storie raccontate e legate a un piccolo gesto di affetto per chi si occupa dei bambini c'è quello dei **genitori di Daniele**, che è stato seguito con attenzione e dedizione dalla pediatria di Tradate fino al termine della sua fragile vita, e quello della mamma e dell papà di **Margherita Rosa** vittima di morte in culla tardiva a 18 mesi.

C'è poi il **matrimonio di Gabriele e Stefania** amici di lunga data del Ponte del Sorriso che hanno voluto destinare alla Fondazione tutti i doni di nozze: « Da quindici anni con la mia ditta sono al fianco del Ponte del Sorriso – spiega Gabriele – Ogni natale destiniamo alla beneficenza la parte dei regali aziendali. È venuto naturale, quindi, anche a mia moglie pensare di donare anche tutti i regali di nozze alla missione di questa Fondazione».



Donazioni per 150.000 euro

Questa mattina sono stati consegnati ufficialmente **macchinari e attrezzature per un valore di 150.000 euro**, frutto della generosità di privati, gruppi, enti, associazioni, aziende che hanno visto concretizzarsi la loro intenzione di contribuire alla cura dei più piccoli.

Cinque culle e quattro carrozzine per la Pediatria del Del Ponte, un ecografo per la radiologia pediatrica da 40.000 euro, un altro ecografo per la Tip per facilitare gli accessi venosi nei bimbi piccolissimi, un rinolaringoscopio per l'Otorinolaringoiatria Pediatrica che raddoppia la dotazione, 12 poltroncine e una carrozzina per la Neuropsichiatria Infantile, un ecografo e una carrozzina per la Pediatria di Tradate, una sonda ecografica e due carrozzine per la Pediatria di Cittiglio, un bilirubinometro e 2 tiralatte per la Neonatologia, 5 carrozzine e 4 carrelli servitori per il Pronto Soccorso Pediatrico, e l'ambientazione della sala d'aspetto e della RM in Medicina Nucleare all'Ospedale di Circolo.

«Molte delle donazioni che abbiamo potuto realizzare raccontano una storia toccante, che emoziona – spiega **Emanuela Crivellaro, Presidente della Fondazione il Ponte del Sorriso** – Insieme si può fare davvero tanto per migliorare l'assistenza sanitaria pediatrica».

Una mattinata densa di emozioni e di gratitudine per chi riesce a trasformare il dolore in speranza e per chi si impegna per prendersi cura dei più fragili.

[Alessandra Toni](#)

alessandra.toni@varesenews.it